|  |
| --- |
| **INFORMATIVA PER I LAVORATORI FRAGILI** |
|  |  |

Data :………

Oggetto Lavoratori Fragili ai sensi dei protocolli Covid 19

Con i nuovi protocolli anti covid sono state individuate misure di tutela specifiche per i lavoratori fragili .

A titolo esemplificativo rientrano in tale casistica:

* Lavoratori con età superiore a 55 anni;
* Lavoratori affetti da patologie critiche fra cui:
* Neoplasie maligne attive negli ultimi 5 anni;
* Diabete mellito in compenso labile;
* Ipertensione arteriosa non stabilizzata;
* Malattie cardiovascolari in fase critica (ad esempio infarti recenti, aritmie o vasculopatie importanti, ecc.);
* Malattie croniche delle vie respiratorie con deficit ventilatori
* Insufficienza renale o epatica conclamata;
* Malattie e terapie che indeboliscano il sistema immunitario (ad esempio terapie con cortisonici e simili).
* Lavoratori con insufficienti capacità cognitive e comportamentali tali da rendere inaffidabile da parte loro l’uso corretto delle protezioni e dell’osservanza dei comportamenti preventivi (ad esempio distanza di sicurezza, igiene delle mani e simili);
* Stato di gravidanza.

Se soffrite di patologie/malattie/disturbi di cui sopra, contattate il vostro medico di medicina generale e/o lo specialista di riferimento che vi segue e richiedete una relazione clinica di aggiornamento che dovrà essere trasmessa al medico competente.

Una volta accertata la condizione di fragilità, il Medico Competente valuterà la probabilità di esposizione al contagio connessa all'attività lavorativa specifica.

Qualora, stante a giudizio del Medico Competente, le due condizioni (fragilità e probabilità di esposizione al contagio) configurassero una minaccia per la salute del lavoratore, il Medico Competente provvederà a proporre al Datore di Lavoro interventi organizzativi (lavoro a distanza, modifica dell'orario, modifica anche parziale di mansioni che comportano un aumento della probabilità di esposizione, ecc.) e/o particolari misure di protezione individuali e collettive (ad es. separazioni fisiche, protezioni respiratorie particolari, ecc.) la fine di tutelare la salute del suddetto.

Il datore di lavoro